



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AGIC81500N: IC - GANGITANO

Scuole associate al codice principale:

AGAA81500D: IC - GANGITANO
AGAA81501E: VIA CROCIFISSO
AGAA81502G: CRISPI
AGEE81501Q: S.G.BOSCO
AGEE81502R: CRISPI
AGMM81501P: P.BALSAMO
AGMM81504T: SMS S.GANGITANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il 99% degli alunni della primaria e' stato ammesso alla classe successiva e Il 95% della secondaria di primo grado. La percentuale degli alunni che hanno abbandonato è stata irrilevante. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato emerge che un'alta percentuale di alunni si colloca nella fascia medio alta.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole nazionali, leggermente inferiore alla media nelle prove di lingue. Fanno eccezione i risultati nelle classi seconde e quinte (primaria), inferiori di molto rispetto alla media nazionale, in quanto la maggior parte dei discenti riceve esclusivamente dall'istituzione scolastica le uniche sollecitazioni culturali. La scuola riesce con difficoltà ad assicurare una variabilità contenuta dentro le classi, rispetto all'Italia, soprattutto perché l'indirizzo musicale viene scelto dagli alunni più motivati e seguiti dalle famiglie.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni o discreti nelle competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, comunicazione nella lingua di istruzione, nelle lingue straniere, in area logico matematiche).



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del primo ciclo, i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono stati parzialmente soddisfacenti in italiano e matematica. Insoddisfacenti in inglese.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Considerato però che la finalità formativa è l'elemento qualificante della valutazione, essa è intesa come accertamento dello sviluppo educativo dell'allievo entro il contesto dello sviluppo culturale: in tal senso fa anche riferimento alla realtà complessiva del soggetto visto in concreto nella sua dimensione culturale vissuta. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti i docenti. La programmazione didattica periodica viene effettuata nella scuola dell'infanzia dal Consiglio d'intersezione, nella scuola primaria dal Consiglio di classe/d'interclasse ed è quindicinale, nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe, sulla base delle direttive date dai vari dipartimenti, ed è mensile. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde quasi sempre alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative: uso delle Digital Board e del laboratorio linguistico. Alcuni docenti della scuola utilizzano la versione on-line dei libri di testo. La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative e la divulgazione delle buone pratiche anche attraverso il registro elettronico e il sito web della scuola. I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula durante le riunioni per dipartimento, i



consigli di classe, i corsi di formazione e di aggiornamento. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono adeguate. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale buona, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti e vengono monitorati. La scuola dedica un'attenzione adeguata ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola è



definita all'interno dei PDP. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità risultano ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro: incontri tra gli insegnanti dell'infanzia, della primaria e secondaria di primo grado per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in uscita e in entrata degli studenti, visite della scuola primaria e secondaria di primo grado, attività educative dell'infanzia con la primaria e della primaria con insegnanti della secondaria, trasmissione di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie e comprendono: percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di secondo grado, incontri individuali degli studenti per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo verbale dato dalla scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito chiaramente la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere



finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte sono di ottima qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti positivi. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona



qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con diversi soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato e contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola coinvolge e invita i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori, attraverso il questionario di autovalutazione d'istituto, attraverso una programmazione condivisa all'interno dei consigli di classe/interclasse/intersezione: compilazione del P.D.P. per alunni BES e DSA e per la stesura del Pei degli alunni diversamente abili.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri e di quelli con Bisogni Educativi Speciali.. Utilizzo di criteri comuni di valutazione: Prove strutturate (in ingresso, intermedie, in uscita).

TRAGUARDO

Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri e di quelli con Bisogni Educativi Speciali.. Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

L'Istituto sta avviando dei progetti finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica: a) "Scrivere che passione"; "Alla scoperta di un testo" b) "Altre.....menti"; "Potenziamoci 1,2,3 c) "English for my life"; "All together english 1/2 d) Laboratorio di arte, Musical, ginnastica, Canto, Atelier creat





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Consolidare le abilità di comprensione e di ascolto dei discenti.

TRAGUARDO

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali in italiano, matematica e inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le abilità di comprensione linguistica e logiche attraverso un percorso, con prove guidate e con prove propedeutiche strutturate sul modello invalsi, utilizzando strumenti cartacei e digitali. Rendere gli alunni consapevoli delle competenze richieste dalle prove invalsi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Favorire l'acquisizione delle competenze sociali e civiche.

TRAGUARDO

Acquisire e interiorizzare le competenze sociali e civiche; creare rapporti positivi con gli altri.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ogni anno tutti i docenti della scuola dedicano alcune ore di lezione ad una tematica comune. In questo anno si è scelta come tematica trasversale "La parità di genere". A fine anno i lavori realizzati vengono condivisi con le famiglie e con il territorio.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Attivare la continuità in verticale.

TRAGUARDO

Acquisire una visione globale a lungo termine degli esiti dei percorsi formativi degli studenti nelle scuole secondarie di II grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Nell'istituto una figura preposta si occupa di raccogliere a campione i dati degli esiti dei primi due anni dei percorsi formativi degli studenti nelle scuole secondarie di II grado e di tabularli.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

E' necessario puntare a innalzare il livello delle competenze linguistiche nella lingua madre, in L2, in campo matematico scientifico e tecnologico al fine di: a) Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri e di quelli con Bisogni Educativi Speciali b) Migliorare il punteggio nelle prove nazionali. Al fine di acquisire o migliorare le competenze sociali e civiche, ogni anno scolastico, viene scelta una tematica, a cui lavorano tutti i docenti e tutte le classi, vengono prodotti elaborati di varia tipologia (grafici, video, drammatizzazioni ect.....). Questi ultimi vengono condivisi a fine anno in una manifestazione. Al fine di acquisire una visione globale a lungo termine degli esiti dei percorsi formativi degli studenti, nelle scuole secondarie di II grado, vengono raccolti a campione i dati dei primi due anni dei percorsi formativi degli studenti nelle scuole secondarie di II grado e di tabulati.